



ITINERARI SU DUE RUOTE

LA VIA DELLE PINCIARE

RISCOPRENDO RITMI D'ALTRI TEMPI

Cresce in Italia la voglia di itinerari che colleghino siti storico-architettonici con luoghi di interesse paesaggistico e naturalistico. Solo poche amministrazioni nella nostra provincia si stanno adoperando per promuovere qualcosa del genere. Nelle vallate del Salinello e del Vibrata, ricche di paesaggi agresti e centri storici, spostarsi a cavallo, in bicicletta o a piedi è già realtà, pur mancando una vera e propria rete di percorsi alternativi al traffico motorizzato.

La SP 8 del Salinello- Per collegare la grande Ciclovia Adriatica, il Corridoio Verde, con l'entroterra teramano, oltre alla ciclopedonale lungo la Val Vibrata (che non potrà essere realizzata prima di qualche anno a causa della mancanza di fondi), esiste un percorso cicloturistico pressoché immediatamente fruibile, con pochi lavori di adeguamento, ed è quello della S.P. 8 del Salinello. L'itinerario, pur se su strada carrabile, è già utilizzato dai ciclisti; la carreggiata presenta una larghezza adatta per ricavare due fasce ciclopedonali, con apposita segnalazione a terra e verticale.

La Ciclovia della Vibrata - Il presidente dell'Unione dei Comuni della Val Vibrata, Alberto Pompizi, sta cercando di portare all'attenzione della Provincia di Teramo e della Regione Abruzzo la necessità di un percorso ciclabile sul fondovalle del Vibrata e lancia continui appelli in tal senso.

La Via delle Pinciare - A cavallo tra le valli del Salinello e del Vibrata, esiste un percorso nel comune di Sant'Omero a piedi, in mountain bike o a cavallo: è la *Via delle Pinciare*. Il nome deriva

da alcuni affascinanti casali realizzati in terra cruda (le *pinciare* o *pinciaie*), tipici dell'architettura "povera" abruzzese, che s'incontrano lungo il percorso. Il dislivello e la difficoltà sono minimi, il fondo in asfalto e, in parte, in terra battuta. Nullo il traffico. Costituisce un esempio, per tutti gli altri comuni, di come si possa valorizzare un percorso esistente con poca spesa e può costituire il primo ramo di una rete di strade alternative (*green way*).

Il Comune di Sant'Omero, grazie all'impegno dell'assessore al turismo e ambiente Riccardo Malatesta, ha realizzato e pubblicato uno studio sulla propria rete di antichi percorsi, con lo scopo di renderli pienamente fruibili, che possono essere consultati anche sul sito www.comune.santomero.te.it/27-percorsi_turistici.html.

È stata inaugurata la Via delle Pinciare che collega la valle del Salinello a quella del Vibrata. In attesa della Ciclovia vibratiana, si spera nel rapido adeguamento della SP8 del Salinello per il collegamento mare-entroterra.

L'ARCHITETTURA DELL'ARRANGIARSI

Fin dai primi decenni del 1900 le pinciaie, case di terra povere, immagine della miseria, erano numerose nella fascia adriatica. Simili a quelle costruite al tempo degli Etruschi, erano comuni nel Settecento sia in Romagna che nelle Puglie. La tecnica costruttiva pare sia stata mutuata, nel secolo scorso, dalle popolazioni slave. Le abitazioni erano realizzate in aperta campagna con argilla e paglia e costituivano mirabili esempi di *architettura dell'arrangiarsi* per contadini, braccianti e pastori. Erano caratterizzate da fondamenta pressoché inesistenti e poggiavano su tronchetti di legno infissi nel terreno per dare una parvenza di stabilità. Eppure, a dispetto di una fragilità estrema, le case raggiungevano una certa consistenza, con un piano terra adibito a cucina dal pavimento in terra battuta, camino, camera da letto e magazzino per attrezzi e stalla. In più, spesso, c'era anche un piano superiore con altri letti. Finestre minime, locali maleodoranti e umidi, freddo pungente, di certo la vita nelle pinciaie era difficile. I suoi abitanti beccavano di tutto, dalle malattie polmonari, alla tubercolosi. Eppure queste strutture sono la storia di quelli che prima di noi hanno abitato la nostra terra e costituiscono l'espressione di un mondo antico che stiamo dimenticando. È opportuno si faccia tutto il possibile per preservare questi manufatti dalla scomparsa.

